Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1º d'ogni mese.

INFICIALE GAZZETTA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 ocntesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 80 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

> Be numero separato cent. 20. Arretrate centesirei 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

Bona (franco ai confini). # 2 m

Per le Provincie del Regno Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento

FIRENZE, Lunedi 12 Ottobre

Anno Semestre Trimestre PREZZO D'ASSOCIAZIONE Francia Compresi i Rendiconti Inghil., Belgio, Austria e Germ. | ufficiali del Parlamento 82 • 112 Id. per il solo giornale sensa i Bendiconti ufficiali del Parlamento 82

PARTE UFFICIALE

Il numero 4615 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II PER CRACIA DI DIO R PER VOLONTÀ DELLA MAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 dello Statuto del Regno; Sentito il Consiglio dei ministri; Sulla proposta del Nostro presidente del Con-siglio dei ministri e ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Piena ed intiera esecuzione sarà data alla dichiarazione firmata in Vienna addì 22 luglio 1868 dai delegati dei Governi d'Italia e di altri Stati, per la soppressione reci-proca delle spese di trasporto dei telegrammi per mezzo della posta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 13 settembre 1868. VITTORIO EMANUELE,

DÉCLARATION

Les soussignés, membres délégués de la Conférence télégraphique internationale de Vienne. considérant que l'article 64 de la Convention révisée par cette Conférence comprend, au nom-bre des réserves, le droit pour les Etats contractants, de prendre des arrangements particu-liers, à l'effet de supprimer réciproquement les taxes accessoires du transport des dépêches par la poste, déclarent, sous réserve de l'approba-tion de leurs Gouvernements respectifs, que la suppression de ces taxes, dans les relations entre les offices télégraphiques représentés par les soussignés, prendra cours dès la mise à exé-

cution de la Convention révisée. Les dépêches ordinaires et recommandées, qui doivent être remises à destination par voie postale, seront remises à la poste comme lettres chargées, par le bureau télégraphique d'arrivée, sans frais pour l'expéditeur, ni pour le destina-taire, à moins qu'il ne s'agisse de correspondances qui traversent la mer, soit par suite d'inter-ruption des lignes télégraphiques sous-marines, soit pour atteindre des pays non relies au réseau des Etats contractants. Dans ce cas les Administrations, qui se chargent de l'expédition des dépêches par la poste, feront connaître, une fois pour toutes, aux autres Administrations, celle des taxes fixes indiquées à l'article 46, qui doit être perçue au départ, en sus de la taxe télégra-

Fait à Vienne le 22 juillet 1868.

Fait à Vienne le 22 juillet 1868.

Altemagne du Nord, V. Chauvin.
Auriche et Hongrie, Brünner Taracs,
Bade, Zimmes.
Bavière, Gumbart.
Belgique Vincent.
Danemark, Fabra.
Epagne, L. M. De Tornos.
Grande-Bretagne, G. Grover, L. Colonel.
Italie, E. D'Anico.
Luxembourg, Chev. Ferd. Schaefer.
Nortége, C. Nielsen.
Pays-Bas, Staning.
Perse, C. D. Lübens.
Portugal, Valentino Evristo Do Reso.
Principautés Unies, Jean J. Falcoleno.
Russie, C. De Lüders
Suède, G. Brandstron.
Suisse, L. Cerchod.
Serbie, Miladen Z. Radokcovit.
Turquie, G Serbos.
Vürtemberg, Klein. Turquie, G Searos. Vürtemberg, Klein.

APPENDICE

DELL'OPPORTUNITÀ E PROFITTO

D'ACCLIMARE IN VARIE PROVINCIE D'ITALIA

ALCUNE PIANTE TROPICALI

Memoria del sig avv. conte G. Galli, regio viceconsole in Caracas, diretta alle Società d'acclimazione ed agricole italiane.

(Giugno 1868)

Da molti anni una misteriosa malattia, conosciuta cen i nomi di oïdium, microceto o crittogama, arreca danni incalcolabili nel regno vegetale e pone nella più penosa apprensione il povero agricoltore.

Dalla patata e dal pomodoro in pochi anni il morbo si è gittato sulla vite, sulla canna, sul gelso, sull'olivo, sull'arancio ed ultimamente non lasciò esente neppure il fungo: per sintomi disgraziatamente troppo chiari sembra che esso voglia attaccarsi in alcuni paesi anche ai cereali.

I naturalisti pensano che le non poche malattie, da cui sono affetti questi esseri organici viventi, derivino da un languore di vita originato da cause atmosferiche, le quali turbandone le funzioni fisiologiche, mutano in guisa tale le condizioni dil'a milecola organica che questa non ha la forza sufficiente per respingere da se stessa quei parassiti.

Se da una parte la scienza si propone di apportare un rimedio a questo flagello studiandolo

Il numero 4616 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II PER 624214 DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA MARIORE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 dello Statuto del Regno; Sentito il Consiglio del ministri;

Sulla proposta del Nostro presidente del Consiglio dei ministri e ministro segretario di Stato per gli affari esteri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Piena ed intiera esecuzione sarà data all'accordo firmato in Vienna addì 22 luglio 1868, fra il delegato del Governo d'Italia da una parte, e i delegati dei Governi d'Austria e d'Ungheria dall'altra, per la riduzione delle tasse per lo scambio delle corrispondenze telegrafiche fra i due Stati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addi 13 settembre 1868.

VITTORIO EMANDELE. L. P. MENABREA.

ABRANGEMENT PARTICULIER

conclu entre le Delégué du Gouvernement d'Italie d'une part, et les Délégués des Gouverne-ments d'Autriche et de Hongrie d'autre part.

La correspondance té égraphique entre l'Ita-lie d'une part, et l'Autriche et la Hongrie d'auétant réglée par la Convention internationale de Paris, révisée à Vienne le 21 juil-let 1868, les Administrations ont stipulé, aux termes de l'article 64 de ladite Convention, l'arrangement particulier suivant, sous réserve de l'approbation des Gouvernements respectifs.

Art. 1°. Les bureaux italiens de Florence, Mi-lan, Venise, Vérone et Udine, et les bureaux autrichiens de Vienne, Trieste, Klagenfürt et Bolzano, sont chargés exclusivement du service de dépôt international. Les autres bureaux situés sur les fils internationaux peuvent échanger la correspondance dont l'origine et la destination ne dépassent pas les bureaux de dépôt les plus rapprochés, et tous les soirs, à la clôture du service, doivent annoncer au bureau de dépôt de la propre Administration, désigné par elle, le

nombre des dépêches ainsi transmises.

Art. 2. Pour faciliter la correspondance entre les deux États, les taxes terminales sont fixées comme suit :

A. Autrice et Hongrie:

A. Autrice et Hongrie:

1. Pour les stations du Tirol du Voralberg, de la Carinthie, de la Carniole, des cercles de Gorice, Trieste et Istrie, du littoral hongrois, et pour les stations des Confins Militaires I. R. situées sur la côte de l'Adriatique, 1 franc;

2. Pour les autres stations des pays représentés dans le Conseil de l'Empire, 2 francs;

3 Pour les stations des pays appartenant à la Couronne de Hongrie, et celles des Confins Mi-litaires I. R. (exceptées les atations indiquées au

Pour les stations situées dans le territoire limité par le Po, le Tessin et le Lac Majeur, franc;
2. Pour toutes les autres stations, savoir:

a) Pour les dénêches échangées avec les stations indiquées sous A, n. 2, 2 francs;
b) Pour les dépêches échangées avec les sta-

tions indiquées sous A, n. 3, 3 francs.
Cette dernière taxe sera de même réduite à 2

sia nella sua natura che nelle cause che n ingenerarlo e svilupparlo più o meno rapidamente, una saggia previdenza impone ad ognuno il còmpito di additare intanto quei mezzi che possono colmare il vuoto che esso arreca nel campo della produzione.

A questo intento ho l'onore di presentare all'osservazione ed esame delle società d'acclimazione ed agricole italiane alcune piante tropicali, le quali possono essere con molto profitto coltivate in parecchie delle nostre provincie, in quanto il loro prodotto somministrebbe un notente ausilio all'alimentazione giornaliera della classe bisognosa : oltre a ciò una di quelle piante potrebbe dar luogo ad un ramo d'industria nazionale di non poca importanza.

L'Europa, appena scoperta l'America, ottenne immense ricchezze esplorandone il regno minerale, e forse egli non sarebbe del tutto impossibile il calcolare l'oro, l'argento e le pietre preziose che ricavò dal Messico, dal Perù, dal Brasile, ed ultimamente anche dalla California. Ma maggiori furono quelle che essa seppe ritrarre dal regno vegetale importando piante utilissime e rendendole per sempre sue. Basterebbe meditare solamente i vantaggi che apportarono le sole piante del maïs (grano turco), del cotone, e della patata, per non rammentarne molte altre, per restare attoniti innanzi alla potenza immensa della vegetazione, la quale non ha confini nel prodigare i suoi infiniti prodotti.

Noi europei non cessiamo anche presentemente di cercare con perseveranza ostinata i metalli preziosi nascosti nelle contra le ancora sco-

france des que la taxe de stations indiquées sous

A, n. 3, sera baissée à 2 francs Art 3. La part de l'Italie des taxes terminales et de transit, qui, d'après les tableaux an-nexés à la Convention internationale révisée à Vienne, sont communes à l'Italie, et à l'Autriche

Art. 4. La taxe de 1 frans est fixée pour le transit soit du territoire de l'Administration italienne, soit du territoire de l'Administration Let R., dans le cas où, par suite de circonstances imprévues, une dépêche est déviée en traversant le territorie de l'autre Administration, pour rentrer au territoire d'origine.

Le contrôle de ces dépéches ne sera fait que par la station de dépôt, qui les réexpédira dans

par la station de depot, qui les reexpedira unis le territoire d'origine.

Art. 5. Les dépêches météorologiques, et cel-les qui concernent d'autres objets d'intérêt pu-blic, sont expédiées en franchise comme dépê-ches de service.

Les deux Administrations s'entendront sur

l'admission et le mode d'expédition de ces dé-

Art. 6. Les bureaux de dépôt, tous les soirs à la clôture du service de la journée, doivent s'échanger l'indication du nombre des dépêches transmises, classifiées par État de destination, en se mettant d'accord pour constater l'exacti-tude du chiffre échangé. Dans le nombre des dépêches transmises, on comprendra celles dont au deuxième paragraphe de l'article l'' Ces don-nées, soigneusement registrées, serviront de base pour la rédaction des comptes internationaux, qui seront réglés d'après les determina-tions de la Convention de Paris, révisée à Vienne.

Art. 7. Le présent arrangement sera mis en exécution après l'approbation des Gouvernements respectifs, à la même époque que la Convention internationale révisée à Vienne, et aura la même durée que cette dernière Conven-

Dès que cet arrangement entrers en vigueur, la Convention spéciale conclue à Vienne le 16 février 1867 expire. Fait à Vienne le 22 juillet 1868.

Le Délégué de l'Administration R. d'Italie E. D'AMICO.

Le Délégué de l'Administration I. et R. d'Autriche Ballunen. Le Délégue de l'Administration R. de Hongris TARACS

Il num. 4617 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto: VITTORIO EMANUELE II

PRE D'ITALIA Visto l'articolo 5 dello Statuto del Regno;

Sentito il Consiglio dei ministri; Sulla proposta del Nostro presidente del Consiglio dei ministri e ministro segretario di Stato per gli affari esteri,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Piena ed intiera esecuzione sarà data all'accordo firmato a Vienna addì 22 luglio 1868 dai delegati dei Governi d'Italia, d'Austria, d'Ungheria, di Francia e di Svizzera, relativo alla tassa dei dispacci telegrafici fra i punti in cui i fili telegrafici della Manica toccano le cate della Francia, e gli uffici telegrafici dell'Austria e all'Ungheria.

Ordinfamo che il presenza decreto, munito Ordiniamo che il presenta del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno di la, mandando a chiunque spetti di osservario e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addi 13 settembre 1868. VITTORIO EMANUELE. L. F. MEHAPREA.

nosciute di guesto nuovo mondo, noco o nulla curandoci delle difficoltà, il più delle volte per noi micidiali, che incontriamo nel cammino. Ouesta nostra insaziabile avidità ci fa troppo trascurare lo studio del regno vegetale, il quale porge sovente, e senza ostacoli, maggiori sorgenti di ricchezze che non danno gli smeraldi ed

i diamanti soggetti ad un naturale esaurímento. Con queste mie parole non intendo annunziare la scoperta da me fatta di un'altra California vegetale per l'Italia; anzi credo che la mia idea non sia interamente nuova ; pur tuttavia per l'utilità che essa presenta, a me pare che convenga insistervi segnatamente ora che nella nostra nuova vita nazionale non mancano mezzi, në opportuni appeggi, në illuminati incoraggia-

menti a vantaggiose imprese. Il Venezuela, ad eccezione della Colombia e dei paesi situati nell'Equatore, è forse il solo dell'America del Sud che presenti tanta copia e varietà di prodotti vegetali: vi si trovano piante ntili al commercio e al lusso della ebanisteria : altre atte a curare le umane sofferenze, a soddisfare abitudini rese omai generali, e, ciò che è più importante, un numero considerevolissimo di piante che servono al comune alimento delle popolazioni.

Dalle diverse opere botaniche di questo paese si rileva che gl'Indiani celtivavano nelle regioni delle palme, prima della scoperta della Costaferma, la yuca (manihot utilissima), il maïs (mais sea), il platano (musa paradisiaca) ed il cacao (teobroma cacao): in seguito furono conosciute ed acclimate nelle sue fertili contrade il

Entre les Donaués des Gouvernements d'Autriche et de Hony ie, de France, d'Italie, et de Suisse, il a été contenu ce qui suit, sous réserve d'approbation.

La taxe entre les points d'atterrissement des La (axe entre les points d'atterrissen, du es câbles de la Manche sur les côtes de France, et les bureaux télégraphiques de l'Autriche et de la Hongrie, est fixée ainsi qu'il suit pour les correspondances échangées entre l'Angleterre et ces bureaux:

. Fr. 1 50

Cet arrangement aura la même durée que la convention spéciale conclue, en date de ce jour, entre les Délégués d'Autriche et de Hongrie, de France, de Suisse, de Serbie et de Turquie, et relative à la correspondance des Indes.

Fait à Vienne, le 22 juillet 1868.

L. CURCHOD. E. D'AMICO. TARACS.

Il num. MMXLV (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto: VITTORIO EMANUELE II

PRE PRAEM DE DIO E PEÈ VOLORTÀ DELLA HAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli atti comprovanti la legale costituzione della Società anonima per la depurazione del

petrolio, sedente in Torino; Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio, e il Nostro decreto 30 dicembre 1865, n° 2727;

Sentito il Consiglio di Stato; Sulla proposta del ministro di agricoltura, in-

dustria e commercio, Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società anonima per la depurazione del petrolio, costituita in Torino per pub-blico atto del 10 giugno 1868, rogato G. Cassinis, è artorizzata, e ne sono approvati gli statuti inserti al catto atto, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Art. 2. Agli statuti sociali anzidetti sono re-

cate queste modificazioni e aggiunte: a) În fine dell'art. 23 si aggiunge: « e degi atti espressi nell'art. 139 del Codice succitato. »

b) L'articolo 25 terminerà colla clausola: « Esso è responsabile verso il Consiglio del-« l'adempimento di questa disposizione. »

c) Nel 2º paragrafo dell'art. 27, alle parole più di venti voti » si sostituiscono le altre: e più di dieci voti. »

d) Nell'art. 28, invece di « venti voti », si dirà « cinque voti. »

e) Al 2º capoverso dell'art. 30 si sostituisce quest'altro : « Nell'avviso di convocazione dell'assemblea

generale si deve pubblicare la nota delle materie da sottoporsi alle sue deliberazioni. » f) Al 1º paragrafo dell'art. 33 si aggiunge : « L'assemblea ha però sempre facoltà di nominare nel suo seno, volta per volta, il pre-

g) L'art. 46 și chiuderà con questa clausola : che sarà pure necessaria nei casi di aumento « del capitale e di proroga della durata sociale.» Art. 3. Detta Società è sottoposta alla vigilanza governativa, e contribuirà nelle spese analoghe per annue lire cento cinquama.

caffè, il tabacco, il cotone e la canna da zucchero, ecc. ecc.

Tra queste prime piante io ho osservato la yuca, la quale, per il grado di temperatura in cui vegeta in queste valli e su questi monti di Caracas, potrebbe facilmente essere coltivata in Italia con molto profitto.

Nel Venezuela, per non parlare delle altre parti d'America, le popolazioni della vasta Guayana e di gran parte delle altre provincie non hanno altra farina per il loro pane quotidiano che que'la somministrata dalla radice di questa pianta, la quale costituisce per ciò un ramo di commercio di molta importanza sia nell'interno del paese, sia nei porti della Repubblica.

A questa pianta aggiungo quelle dell'aracachea e del name (si pronunzia aracacea e gname) le quali sebbene figurino in una classe secondaria dell'attuale agricoltura del Venezuela, pure non sono meno pregevoli della yuca, poichè possono essere preferite alla nostra patata negli usi alimentizii.

Prima di accingermi a questo studio volli consultare l'opinione di un egregio botanico italiano, il signor professore Parlatore, direttore del R. Giardino botanico di Firenze, il quale con una sua recente lettera non solo espresse la sua piena fiducia nella riuscita del mio progetto, ma mi esorio ad effettuare prontamente la spedizione delle piante per incominciarne senza indugio la coltivazione.

Nel solo scopo adunque di rendere meno sca bro alla classe povera il difficile cammino della vita, mi onoro di presentare la descrizione delle

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 13 agosto 1868. VITTORIC EMANUELE.

35

VITTONIO RMANUELR II PRE GRADIA DI DIO 2 PER COLONTÀ DELLA MARIORI RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro delle finanze Visto il parere emesso dal Consiglio di Stato rella sua adunanza del 26 agosto 1868,

Abbiamo decretato e decretiamo: È approvato l'atto stipulato addi 6 maggio 1868 nell'ufficio di commisurazione di Pieve di Cadore col quale le finanze dello Stato vendono a De Michiel Giovanni Arcangelo gli stabili segnati ai numeri 809 e 1397 della mappa di Domegge, di pertiche censuarie 0,12 e colla rendita di annuali lire 5 85, pel prezzo di fiorini 29 v.a. pari ad italiane lire 71 89.

Il ministro delle finanze è incaricato dell'esscuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gaszetta Ufficiale del Regno.

Dato a Firenze, addi 24 settembre 1868. VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY DIGHT.

Sulla proposta del ministro della marina S. M. in udienza del 20 settembre 1868 ha collocato a riposo il capitano di porto di 2º classe cav. Spiridione Marsich per auzianità di serri-zio ed in segnito a di lui istanza.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte

Con RR. decreti del 3 settembre 1868: Porro Massimiliano, già aggiunto giudiziario, ors sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Aucona, nominato sostituto procuratore del Be presso il tribunale di Lecce; Cocchia cav. Canello, presidente del tribunale

civ. e correz. di Teramo, id. consigliere della Corte d'appello d'Aquila; De Bernardis Beniamino, id. di Taranto, id. di Catanzaro ; Barone Alessandro, id. di Cosenza, tramutato

Rimola Vincenzo, id. di Monteleone, id. a Co-

Cardone Michele, presidente di tribunale civ. e correz., in aspettativa per motivi di salute, ri-chiamato in servizio presso il trib. civ. e correz. di Taranto;

di Taranto; Mantese Carlo, vice presidente del trib. civ. e correz. di Lucera, nominato presidente del trib. civ. e correz. di Matera; Fauchier Gerolamo, id. di Lauciano, idem di

Monteleone; Villani Ferdinando, giudice del tribunale civ. e correz. di Trani, id. vice presidente del trib.

civ. e correz di Lanciano: civ. e correz di Lanciano;
Zacco Giuseppe, procuratore del Re presso il
trib, civ. e correz. di Messina, provvisoriamente
applicato alla procura generale di Messina con
le funzioni di sostituto procuratore generale;

Dellino Giuseppe fu Nicola, commerciante, nominato giudice supplente al tribunale di com-mercio di Bari. Con RR. decreti del 5 settembre 1868: Mariani Vincenzo, giudice del tribunale civ. e correz. di Lanciano, tramutato a Fermo;

piante che propongo, il modo con cui esse sono coltivate nella valle di Caracas, e gli usi che se ne fanno, lasciando alle società d'acclimazione ed agricole il compito di au itare ai nostri agricoltori il modo di allevarle in Italia, poichè forse le loro funzioni fisiologiche saranno dal nuovo clima modificate in qualche loro parte.

Descrizione della pianta della Yuca.

Essa appartiene alla famiglia delle euforbiacee, ed è la manihot utilissima di Pohl (Plant. Bras. ic. ecc. descript. I, p. 32 et 24).

I suoi sinonimi si trovano completamete descritti nel Prodromus systematis universalis regni vegetalis, di De Candolle. Parte XV. Sezione posteriore, pag. 1064.

Nei paesi già spagnuoli dell'America si chiama, siccome accennai, yuca ; nel Venezuela viene anche nominata Casabe o Casave, pan de sabe, sagu blanco o tapioca.

Abitazione. - Questo vegetale si crede indigeno del Brasile, ove tutte le specie del manihot crescono comunemente, ma, essendo stato coltivato prima della scoperta dell'America, la sua forma selvaggia non è stata più trovata da al-

cun botanico. La manihot è una pianta frutticosa e perenne, alta da 2 a 3 metri.La radice è tubercolosa, è più o meno grossa. Il fusto è ramoso superiormente, ad intervalli tubercolato, senza peli e di color cenerino o c.occolata. I fiori sono giallognoli ed un poco porporinio biancastri, disposti in piccole pannecchie ascellari o terminali : queste alcune volte sono unicamente mascoline, altre

Sciarelli Giuseppe, pretore del mandamento d'Aquila, nominato giudice del tribunale civ. e

correz. di Lanciano;
Mastelloni Fabio, id. di San Carlo all'Arena,

id. di Larino; Lorenzi Reffaele, giudice del tribunale civ. e correz. di Larino, id, a sua domanda, pretore del mand. di San Carlo all'Arena (Napoli). Con R. decreto dell'8 settembre 1868:

Ferrari conte Calcedonio, consigliere della Corte d'appello di Trani, collocato a riposo a

Con RR. decreti del 13 settembre 1868: Savino Nicela, giudice del trib. civ. e correz di Catanzaro, nominato vice presidente del trib. civ. e correz. di Catania;

Casaccio Lorenzo, id. di Reggio di Calabria,

id. di Lucera; Graziani Cesare, id. di Gerace, tramutato a Catanzaro;

Cassolo cav. Stefano, procuratore del Re al tribunale civ. e correz. d'Alessandria, id. a To-

Molinari Luigi, id. di Ivrea, id. ad Alessandria; Roggeri Edoardo, id. di Ravenna, id. ad Ivrea: Giusto Teofilo, giudice istruttore al trib. ci e correz, di Siena, chiamato a reguere la procura del Re del trib. civ. e correz. di Ravenna; Cagno Tommaso, id. del trib. civ. e correz. di

promosso dalla 2° alla 1° categoria; Schiapparelli Demetrio, id. di Vercelli, idem

dalla 3° alla 2° id.; Kruck Ignazio, id. di Voghera, id. id.;

Massa Narciso, presidente del tribunale civ. e correz. di Livorno, id. alla 1º id;
Latoni Orazio, giudice del trib. civ. e correz. di Macerata, collocato in aspettativa, per motivi

di salute, per mesi sei;

De Mita Oronzio, sostituto procuratore del Re al trib. civ. e correz. di Cosenza, dispensato Ferrari Carlo Ignazio, giudice al trib. civ. e

correz. di Vigevano, tramutato ad Asti; Villa Giulio, id. di Bobbio, id. a Vigevano; Vachini Luigi, sostituto procuratore del Re in

soprannumero, nominato giudice del trib. civ. e correz. di Bobbio;

Floris Bartolomeo, reggente la procura del Re di Palermo, id. procuratore del Re al trib. civ. e correz. di Palermo; Ravot-Carbone Michele, id. di Rossano, id. di

Inghilleri Calcedonio, id. di Girgenti, idem di

Denaro Gioacchino, id. di Sciacca, id. di Modica, con incarico di reggere la procura del Re di Sciacca; Cantoni Giovanni, procuratore del Re al trib.

civ. e correz. di Brescia, id. sostituto procura-tere generale alla Corte d'appello di Brescia; Baldini Francesco, id. di Brene, applicato alla procura generale di Brescia, tramutato alla pro-

Campeggi Francesco, sostituto procuratore del Re al trib_di Brescia, id., id. di Bergamo;

Peluso Erminio, segretario alla procura gene rale di Brescia, id. sostituto procuratore del Re

al trib. civ. e correz. di Brescia; Ferraroli Pietro, procuratore di Stato presso il trib. provinciale di Mantova, id. sostituto procuratore generale del Re presso la sezione d'ap-

pello in Perugia; Gambara Italo, sostituto procuratore generale del Re presso la sezione d'appello in Perugia, il. procuratore di Stato presso il trib, provinciale di Mantova, conservando il grado di sostituto

procuratore generale;
Bellati cav. Luigi, consigliere d'appello a riposo, conferito titolo e grado di presidente di sezione di Corte d'appello.

Con RR. decreti del 17 settembre 1868: Vitale Giovanni, sostituto procuratore del Re al trib. di Lauciano, dispensato a sua domanda; Pugno Gaspare, presidente del tribunale civ e correz. di Susa, promosso alla 1º categoria; Mascia Filodemo, giudice del tribunale civ. Correz. di Bari, id. alla 2º id.; Fissore Domenico, id. di Biella, id. id.;

Graziani Cesare, id. di Gerace, id. id; Fontana Paolino, aggiunto giudiziario presso il trib. civ. e correz. di Parma, applicato a quella R. procura, tramutato al trib. civ. e correz. di Piacenza, e gli è assegnato lo stipendio di li-

A Cogni Giacomo, id. di Piacenza, id., assegnato l'annuo etipendio di L 1,200; Niccolosi Pier Francesco, id. di Reggio d'Emilia, tramutato a Parma.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con decreto del 20 settembre 1868 : Gaetano Giuseppe, nominato conciliatore nel comune di Rosali;

formate di fiori d'ambo i sessi, mescolati senza ordine sopra le sue braccia; in altri casi essa sono solamente femminili. I pedicelli somo simili al peduncolo, cernui, ascellari e con una brattea acuminata. Nei fiori mascolini il fondo del calice è quinque-lo ato, ed è occupato da un disco di color giallognolo, carnoso, anuliforme e con dieci raggi, con i quali si alternano gli stami. I filamenti sono filiformi, liberi, più corti che il perianto, e sono bianchi. Le antere sono lineatoblunghe e di color giallo. Il perianto de'fiori femminili è quinque partito, e contiene un ovario purpureo con base involta in un disco giallo gnolo trigono, e possiede tre logge : in ciascuna di esse vi è un solo ovolo. Dall'apice dell'ovario spunta lo stilo, corto, con tre stimmi; ha piccoli solchi, ed è bianco. Il frutto è una cassula perdente con tre logge monospermi lunga circa quindici millimetri, ovato-ovale con l'apice ot tuso e con sci ali strette ed ondulate. I semi sono cliptici, lustri, neri e con una caruncola bianca: essi sono lunghi da 7 a 10 millimetri e larghi da 4 a 5 millimetri.

Specie, varietà e caratteri. - Due sono le specie principali di questa pianta: l'una chiamata yuca amarga o brava, i'altra dulce o bo-

niata. In botanica non vi sono caratteri precisi e distinti per riconoscere l'una specie dall'altra, chè anche gli agricoltori non sanno differenziarla a colpo d'occhio. Tuttavia con un poco di attenzione e di pratica si può riuscirvi se le sementi o le radici si mescolassero casualmente; imperocchè il fusto della Yuca dolce è meno

Gangemi Felice, id. di Fiumara; De Gattis Domenico, id. di Martirano; Greco Giuseppe, id. di Stiguano; Ferrari Antonio, id. di Sorianello; Belmusto Luigi, id. di Villa S Giovanni; Gulli Giuseppe, id. di Montebello; Satriani Gaetano, id. di Briatico; De Sanclis Gambino, id. di Vazzano;
Lo Strumbo Nicola, id. di Zungri;
Cavallo Luigi, conciliatore nel comune di
Amantea, confermato in detta carica;
Palmisano Antonino, già conciliatore nel comune di Scilla, nominato nuovamente conciliatore in detta carrica.

tore in detto comune; Fortunio Quintiliano, id. di Cataforio, id;

Leggio Giuseppe, id. di Staiti, id.; Anedda Vittorio, id. di Villanova Tulo, rino-minato conciliatore nello stesso comune.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. (Divisione 3ª — Sezione Commercio) Avviso.

Seconda pubblicazione. Presso la Divisione del Commercio si trovano tuttora alcune medaglie e diplomi di premio riportati alla Esposizione di Parigi. Si pubblica la lista delle persone cui appartengono tali premii, affinchè possano farli ritirare.

Medaglia d'argento: Siderno Giuseppe, espositore di vino greco,

Medaglia di bronzo: Schiavello, espositore di legature di libri,

Boulart et Compi, espositore di minerale Nichelio, classe 40°.

Sgarighi, espositore di cereali, classe 67º Caselli Damiano, espositore di vino da tavola Sanfelice, espositore di vino aleatico, cl. 73

Rossi, espositore di metodo di canto, cl. 89° Mensione onorevole: Bezzi Raffaello, espositore di orologi, cl. 23° Cimbardi Alessandro, espositore di seta da

cucire, classe 31°; Lucisano Giovanni e Fr., espositori di seta

De Mortemart, espositore di cinabro, cl. 40°; Nicoli e Rossi, espositori di marmi, cl. 40°; Nigra Compuerto, espositore di cocciniglia,

Sargagna Michele, espositore di canapa, cl 43 Petermann Martino, espositore di canapa,

Toselli Giovanni Battista, espositore di .

Manca Salvadore, espositore di paste, cl. 67°: Ferrari, espositore di commestibili, cl. 70°; Deliarzi Ignazio, espositore di vino rosso,

Graziani Ottavio, espositore di vino alcatico,

classe 73°;
Panzani, espositore di vin santo, classe 73° Santini Raffaello, espositore di vini, cl. 73°. Firenze, addi 18 agosto 1868.

Il Direttore capo della 3º Divisione MAESTRI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Esami di licenza della sessione autunnale Si rende noto a chi possa avervi interesse che gli esami di licenza della sessione autunnale presso gl'istituti industriali e professionali goernativi e pareggiati avranno principio il giorno 26 (ventisei) del corrente mese di ottobre

Il Direttore capo della 3º Divisione

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

AVVISO DI CONCORSO. Si rende noto che sono poste a concorso le cattedre vacanti negli istituti industriali e prossionali indicati nel seguente prospetto. Il concorso sarà per titoli e per esami davanti

apposita Commissione.

Coloro che aspirano ad alcune delle cattedre infrascritte dovranno trasmettere a questo Mi-nistero prima del 25 corrente mese le loro domande estese in carta da bollo a lire una, nelle quali sia accennato in modo preciso il posto al quale aspirano e se intendono di concorrere solo per titoli od anche per esami.

Nel caso di concorso a varii posti per parte

tubercolato, è di color cioccolatte, ed i rametti sono interamente rotondi: mentre quelli dell'amara sono generalmente pentagoni o un poco scannellati.

Oltre a ciò le radici della Yuca dolce sono ordinariamente molto più piccole di quelle dell'amara, e nel loro centro vi sono fibre legnose, le quali formano una midolla pure legnosa, che all'azione dell'acqua e del fuoco si separa dalla parte feculosa delle radici, la qual cosa non avviene nella Yuca amara, le cui radici rimangono sempre un poco dure sebbene sieno cotte.

Anche il sacore delle due è differente: l'amara ha un gusto acre e metallico che si manifesta nella camera posteriore della bocca, mentre la dolce è molto gradevole.

Ella è cosa di molta importanza la distinzione delle due specie, prichè l'amara, a differenza della dolce, contiene nel suo stato naturale un principio venefico de' più potenti. Ma non verrei che ciò spaventasse i nostri agricoltori, poichè quel principio velenoso, come mostrerò a suo luogo, è con molta facilità eliminato. Anzi il succo istesso, dove esso risiede, serve a comporre una salsa saporosa, che qui comunemente si mangia senza nessun pericolo.

Egli è peraltro mio dovere insistere su questo speciale carattere della Yuca amara per porgere tutti quei lumi che sono necessari all'esatta conoscenza della sua natura.

I chimici, che analizzarono il succo che esce dalla corteccia della radice sottoposta alla pressione di un torchio, dicono che contiene l'acido prussico o cianitrico. Il signor Grosourdy nel

di uno stesso concorrente esso dovrà trasmettere altrettante domande quanti sono i posti ai quali concorre. Firenze, 3 ottobre 1868.

Il Direttore Capo della 3º Divisione Sede degli Litituti Assegno e materie d'insegnamento.

BOLOGNA — Istituto industriale

e professionale. Macchine e disegno relativo . . CAGLIARI - Istituto industriale e professionale. Agronomia ed estimo (a) Fisica generale ed applicata e storia 1,200 1,800

naturale e professionale.

Topografia e costruzioni... 3,000 LIVORNO - Istituto Reale di marina mercantile.

Meccanica, fisica e meteorologia 2,000 PESARO — Istituto industriale e professionale.

Costruzioni, meccanica applicata e macchine (b) PIANO DI SORRENTO-Istituto Reale di marina mercantile.

Chimica, fisica e meteorologia. . Navigazione e calcoli relativi . . SAVONA — Istituto Reale di marina mercantile.

Macchine a vapore e disegno rela-2.000 TERNI — Istituto di costruzioni

e meccanica Lettere, geografia, storia e diritto » 1,600 VENEZIA - Istituto industriale e professionale. Economia industriale e commerciale

(a) La provincia di Cagliari accorda un supolemento annuo di lire 1,300 talchè l'assegno è

di annue lire 2,500.

(b) La provincia di Pesaro accorda un supple mento annuo di lire 1,000, talchè l'assegno è di annue lire 2.600.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO (Seconda pubblicazione)

Coerentemente al disposto degli articoli 178 179 del regolamento per le casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, nº 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre ripetuta ad intervallo di un meso e resterà di

nessun valore il titolo precedente.
Polizza nº 3506 in data 19 dicembre 1867 rappresentante un deposito di lire 200 di ren-dita in cartelle al portatore 1861, fatto da Tavolara Gio. Battista fu Giuseppe di Santa Mar-gherita (Chiavari) per cauzione verso il Ministe-ro della guerra onde ottenere a favore del di lui nipote Figari Bartolomeo, soggetto alla leva mi litare, il passaporto all'estero, come da atto passato presso la sottoprefettura di Chiavari in data 20 novembre 1867.

Torino, il 9 settembre 1868. Il direttore capo di divisione

CERESOLE.

Visto, per l'Amministratore centrale GALLETTI.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Terza pubblicazione). Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casce dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 ago-sto 1863, nº 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento dei re-capiti sottodesignati spediti dall'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese, e reste-

ranno di nessun effetto i precedenti titoli. Cartella nº 11444 in data 24 febbraio 1859 rappresentante il deposito di lire 106 50 fatto da Carnevale Alessandro, impresario della strads consortile tra Lu Solero per Cuccaro e Quar-

suo Compendio de Terapeutica vejetal de las Antillas ecc. Paris 1864, sostiene invece che è un veleno sui generis poichè non cagiona la morte repentinamente come l'acido prussico, se non in certe date condizioni; ma la sua opinione è più una sofisticheria scientifica che una nozione pratica, poichè egli è indubitabile che uccide in poche ore se non si fa volatilizzare con l'azione del fuoco.

Quest'acqua chiamata qui Yare uscendo dal torchio è un poco rossiccia o giallognola secondo la varietà della Yuca, ed è molto torbida: nella superficie del liquido si forma presto una spuma molto bianca e sottile e non tarda a fare un deposito nel fondo del vaso che la contiene.

Il Grosourdy nel sostenere la sua opinione circa la natura di questo veleno narra aver fatto il confronto fra l'avvelenamento prodotto dalla radice, con quello cagionato dal sugo bevuto alcuni minuti dopo della sua estrazione. Egli verificò la morte degli animali che mangiarono la radice accadere dopo le 12, 15 e 24 ore, mentre essa fu repentina per quelli che bevvero quest'acqua recentemente estratta.

Non debbo neppur tacere un altro fenomeno che sarebbe degno di studio: questo veleno non produce alcun effetto sinistro nei sorci e nei maiali, anzi in alcuni luoghi della Guayana gli Indiani nutrono questi con le radici della Yuca amara.

I casi di avvelenamento di questo vegetale sono qui rarissimi; e mi è stato difficile l'incontrare un medico che per completare le mie ricerche su questa materia, sapesse indicarmi i

gnento, e per esso dal suo procuratore Aschieri Giovanni, per indennità di espropriazione di terreni dovuta agli eredi Vallese Francesco.

Cartella nº 23679 in data 11 dicembre 1862 cartena n. 23679 in data 11 dicembre 1862 rappresentante il deposito di lire 102 13 fatto da Stuardi Silvestro fu Pietro per sua malleveria quale deliberatario del gabellotto in Riva di Chieri.

Cartella di deposito nº 24719 in data 20 marzo 1863 per L. 600, quale fondo spettante a surrogato ordinario Salvi Emilio Baldassare del 14º regg. fanteria, inscritto al nº 19977 di matricols

Dichiarazione nº 3642 in data 26 settembre 1863 rappresentante un deposito in titoli del consolidato 5 0/0 della rendita di L. 1700 fatto da Dolazza Ambrogio e Poggi Oreste per cau-zione del loro contratto 13 settembre 1863 relativo alla fornitura carceraria delle provincie di Modena, Reggio nell'Emilia e Massa e Carrara. Torino, l'8 agosto 1868.

Il Direttore capo di divisione CERESOLE.

Visto, per l'Amministratore centrale GALLETTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO. (Terza pubblicazione)

Si è chiesta la traslazione della rendita di L. 110 del consolidato 5 010 iscritta al nº 36685 a favore di Virone Diego, di Giuseppe, domici-liato in Favara, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Virone Diega,

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, sarà operata la chiesta tras-

Torino, 12 settembre 1868. Per il Direttore Generale L'Ispettore generale: M. D'ARIESZO.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. - Si legge nel Morning Post Una delle migliori prove di prudenza data dal Governo provisorio che ora governa a Ma-drid è l'ordine che i gioielli della Madonna di Atocha siano depositati nella Banca di Spagna.

Il sapere se quelle ricchezze, una volta ri-mosse dalla sagrestia di Atocha, vi torneranno, è cosa che bisogna lasciare al futuro, ma in tutti i tempi i governi rivoluzionari negl'imbarazzi fi nanziari si sono accorti che hanno un diritto naturale sui tesori accumulati dai loro più grandi nemici, i preti. È dunque probabile che in Ispa-gna, come in Italia, le ricchezze ecclesiastiche saranno confiscate a benefizio del popolo, al quale furono estorte e sottratte per tanti secoli.

Ecco ciò che scrive da Madrid il corrispon dente speciale del Times:

....I veri destini del paese non giacciono nelle mani della Giunta di Madrid, ma possono facilmente ed anzi debbono necessariamente essere preparati dalla medesima. Quei 30 signori, che vennero fuori nell'ora del bisogno e si posero al lavoro piuttosto per mutuo consenso ed intelligenza, anzichè per acclamazione popolare vranno in mano loro la salvezza o la rovina della penisola. La maggior parte di essi sono uomini di carattere, patriotti di lunga prova, uomini di abilità riconosciuta. Appartengono s tre differenti sezioni dell'opinione politica; sono o' donnellisti, ossia unionisti, progressisti e de mocratici.

Essi professano di aver rinunziato ad ogni considerazione di partito, e di essersi fusi in una grande associazione patriottica, da cui non si debba escludere nessuno, a meno che non ap-partenga ai moderati di Narvaez, o ai neo-cattolici di Novaliches. Questo amalgamento di principii finora antagonistici, ed anche apertamente ostili, può essere molto praticabile in Ispagna, sebben forse inintelligibile altrove; poichè fi-nora non vi era stato qui alcun conflitto di ve-dute teoretiche, ma semplicemente di conclusioni

pratiche Fino ad un tempo molto recente il problema non era chi potesse meglio governare la Spagna, ma chi potesse trarre miglior partito dalla re-gina e da' suoi favoriti, in modo da costituire il meno insopportabile sgoverno. O'Donnell fu l'ultimo che ne fece l'esperimento nel 1865. Ei vi fallì in parte per la sua mancanza di pacatezza, e in parte pei tradimenti e gli intrighi di Corte. Egli stesso diede il primo colpo verso una reazione che ebbe il suo apice nelle misure ar-

bitrarie di Gouzalez Bravo. L'idea di O'Donnell fu per altro fruttifera. Quel ch'ei proponeva, era una unione liberale colla regina. Ora che la regina è diventata im-

sintomi con cui esso si manifesta e gli antidoti impiegati. Io fui sul punto di rinunziarvi, quando mi venne suggerito di dirigermi ad un vecchio dottore creolo, il quale da me richiesto espressamente mi assicurò che due sole volte in 50 anni di esercizio della sua professione ebbe a soccorrere due persone, le quali si erano cibate senza saperlo di un pezzo di questa radice: una di esse rimase vittima della inesperienza per aver fatto ricorso all'arte troppo tardi; l'altra, e fu una donna, guarì e godette sempre di una buona salute.

I sintomi, mi diceva, si manifestano subito dopo l'introduzione della sostanza con un dolore insopportabile nella bocca dello stomaco, seguito da spasimi più acuti nel canale gastrointestinale e negli intestini; non tarda a pre sentarsi il vomito con frequenti deposizioni quindi l'infermo risente un forte dolore di testa con diminuzione e perdita della vista; le estremità inferiori incominciano a raffreddarsi: i battiti del polso diminuiscono gradatamente ed egli muore fra le 12 o le 24 ore.

Gli antidoti che egli ritiene efficaci sono l'onoto (bixa orejana) o l'olio caldo di Navona, di cui ignoro il nome botanico, impiegati dopo d'aver somministrato un forte purgante : mi soggiunse anche che, verificandosi nel sofferente debolezza e prostrazione di forze, egli riconobbe ottimi mezzi per la guarigione le frizioni lungo

Esaurite in questo modo le nozioni più importanti sulla natura della manihot amara, passo a parlare delle varietà di quella dolce che si coltivano nella valle di Caracas.

possibile, si deve riorganizzare l'unione liberale, certamente senza la regina, e o con un altro sovrano o sezza affatto. I progressisti, specialmente quelli della scuola di Espartero e di Prim, erano anti tinastici senza saperlo, o forse senza confessarlo; ma vi erano pure altri progressisti - quelli che avevano fede in Salustiano Olozaga, e i democratici, i quali nel loro cuore ed a chiari detti, l'aveano rotta per sempre colla dinastia.

Siccome i membri sparsi del partito o'donnellista, Serrano, Dulce, ecc, hanno ora imparato alle Canarie che non si poteva in guisa alcuna aver pace colla dinastia, la loro unione con coloro che hanno apertamente dichiarata la guerra alla dinastia è estremamente naturale e può riguardarsi come sincera e durevole.

Spero con ciò di aver sufficientemente spiega-ta la posizione degli affari di Spagna. Due terzi ta la posizione degli attari di Spagua. Due tezzi o forse tre quarti della nazione spagnuola sono certamente rappresentati nella Giunta di Ma-drid, ed applaudiscono la nuova Union liberal da cui sorse. Due terzi o tre quarti della nazione accetteranno quei destini che sarà per preparare la Giunta. La scelta del capo futuro dello Stato le deliberazioni dell'assemblea costituente sentiranno l'influenza degli atti con cui la Giunta riuscirà ad educare la pubblica opinione. Io inclino a riguardare la politica spagnuola siccome una tabula rasa su cui si possa scrivere qualun-que cosa. È soltanto il primo passo che potrà dar disturbo. Se gli Spagnuoli saranno prudenti o fortunati nella scelta del loro nuovo sovrano, vi sarà poca occasione di litigio sulla preferenza da darsi ad alcuna delle vecchia costituzioni. o da darsi ad alcuna delle vecchie costituzioni, o

La scelta di un sovrano sembra difficile unicamente perchè riguardiamo le cose colle idee di epoche anteriori. Si asseriva fermamente escosa impossibile che potessero mai separarsi gli Spagnuoli e i Borboni, e cionondimeno ora non solo i Borboni sono certamente iti, ma non ci vorrebbe meno di una nuova rivoluzione gran-demente più terribile di quante se ne conoscano finora, per riportarli addietro.

Nella guisa medesima si è detto che la Spagna non sopporterebbe mai sul trono uno stra-niero, e cionondimeno la scelta sta ora inevita-bilmente fra un principe straniero ed un presidente indigeno ; ed io sono persuaso che, qualunque cosa accada, un sovrano, sia egli originario d'Inghilterra, d'Italia, o di Germania, sembrerà sempre a questo popolo la migliore delle repub-

AUSTRIA. - Da Praga, 7 ottobre, scrivono: Verrà aumentata la guarnigione di questa tà. — Nella notte di ieri avvennero disordini per parte degli operai a Kladno e Wejhyzka. Non si hanno ancora particolari, però è noto che si dovette requisire due volte il militare.

— E da Pilsen, 8 ottobre: Dei cartelli, in cui s'invitavano i lavoranti delle fabbriche a prender parte ad un meeting da tenersi l'11 corr. sul monte Homolka, furono staccati per ordine delle autorità. Si ha intenzione d'imitare le scene di Praga.

SPAGNA. - Le ultime informazioni che si sono ricevute sugli affari di Spagna rendono conto della formazione del nuovo gabinetto, secondo gli aununzi trasmessi dal telegrafo, e del rifiuto del signor Olozaga di partecipare in qualsia guisa al governo insurrezionale che si

e costituito.

Uno speciale telegramma reca i particolari della manifestazione che ebbe luogo il giorno 8 a Madrid in favore della eguaglianza e della libertà dei culti. La folla percorreva le vie al grido di: Abbasso il Concordato!

Il movimento anticiericale sembra del resto generale in Ispagna. Gli stabilimenti dei Gesuiti fucono chiusi quasi dappertutto. A Cadice i Gesuiti venuero espulsi il 17 settembre cioè lo stesso giorno della rivoluzione. A Siviglia si è collocata la prima pietra di un tempio protestante.

Un dispaccio dell'Agensia Havas riassume in modo alquanto oscuro la corrispondenza te-legrafica che si scambiò tra la giunta di Madrid ed il generale Lersundi governatore dell'Avana. La Giunta aveva informato il generale dei

mutamenti politici sopravvenuti nella Spagna, del progetto che vi si era concepito di abolire la schiavitù e di accordare la rappresentanza diretta alle Colonie senza parlare di altre ri-forme più o meno importanti del regime colo-

La risposta del generale Lersundi fu che egli aderiva alla rivoluzione, che garantiva la tran-quillità di Cuba e che le riforme accennate gli parevano dover essere favorevolmente accolte

nelle Colonie A questo proposito si legge in un foglio di

Esse si possono distinguere dai seguenti caratteri:

1º Fusti e picciuoli rossicci; A) Con foglie larghe circa due centimetri; i nervi laterali partono dal nervo principale in un angolo di 60 a 65 gradi; il seno fra i lobi è

aperto. 1) Foglie ovato-acuminate (yuca algodona).

2) Foglie diptico-acuminate (yuca negrita). B) Con foglie strette, rare volte più larghe di un centimetro: i nervi laterali formano un angolo quasi retto con il nervo principale: il seno fra i lobi è chiuso: i lobi si toccano nella loro base, ed è perciò che il seno fra i lobi è chiuso

(yuca carabita). 2º Fusti e picciuoli verdastri (yuca blanchita). La yuca algodona e l'altra carabita sono le

varietà più comuni. La denominazione di carabita è derivata dai popoli caribi: l'altra si riferisce alla somiglianza della radice, quando è cotta, al cotone (Algodon, A. Ernest) « On the plants cultivated and naturalized in the valley of Caracas and their ver-nacular names. » In Seemann, Journal of botany, 1867, p. 265.

Queste varietà non contengono alcun principio velenoso, anzi sono molto salutari e nutri-

(Continua)

Madrid che una deputazione di proprietarii e di commercianti di Cuba e di Porto-Ricco si è re-cata dal maresciallo Serrano per fare atto di adesione alla rivoluzione ed a chiedere una partecipazione diretta alle deliberazioni della Giunta rivoluzionaria per i numerosi creoli che si trovano a Madrid. Si sceglierebbero fra loro due o tre delegati fra quelli in grado di cono-scere meglio i voti ed i bisogni delle colonie acere meglio i voti ed i bisogni dene colonio o questi allegati farebbero parte della Giunta. Non si conosce ancora la risposta del maresciallo a questa domanda.

La Gazzetta di Madrid ha pubblicata una

dichiarazione dei diritti del popolo spagnuolo emanata dalla Giunta rivoluzionaria. Questa dichiarazione proclama il suffragio

universale, la libertà dei culti, la libertà di insegnamento, il diritto di riunione e di associazione pacifica e la libertà di stampa. Da ultimo, come parte delle riforme da operarsi, si annunzia un sistema di concentramento amministrativo inteso a concedere larghe basi all'auto-nomia delle provincie e dei comuni, l'istituzione del Giury per gli affari criminali, l'eguaglianza davanti alla legge e l'inamovibilità giudiziaria.

TURCHIA. — Scrivono da Costantinopoli 3

ottobre all'Osserv. Triestino:
La visita dell'ammiraglio Farragut a Costantinopoli diede motivo ad un nuovo incidente di-plomatico. Savíst effendi, ministro interinale de-gli affari esteri, indirizzò una nota alle legazioni straniero nella quale fa conoscere che il permesso accordato recentemente dal Governo ot tomano ad alcuni legni da guerra esteri (l'Alessandro Newsky ed il Franklin) di passare lo stretto dei Dardanelli ed il Bosforo non era inconciliabile colla dichiarazione contenuta nel trattato di Parigi, ma è da considerarsi semplicemente come la conferma d'una disposizione che il Governo medesimo, nell'esercizio del suo diritto territoriale, ha applicato costantemente. Però la nota dichiara che in avvenire il permesso sarà limitato esclusivamente alle navi da guerra che abbiano a bordo sovrani o capi di Stati indipendenti. Il Lev. Her. osserva che siccome il Governo degli Stati Uniti non ebbe parte alcuna nel trattato del 1856, resta a vedersi in qual medo verrà considerata dal Congresso americano questa risposta alquanto assoluta alle sue ultime risoluzioni, che affermano il diritto internazionale delle sue navi d'entrare liberamente nel Mar Nero. — A Bairut furono arrestate alcune persone sospette di aver tentato un movi-mento in Siria a favore di Mustafa Fazyl pascià. Quest'ultimo nega però di aver avuto la meno-ma relazione coi supposti autori di siffatta trama, anzi dice che non sentì mai parlare di ciò. Egli si trova tuttora in una villa vicina alla capi ale, ove convitò ultimamente A' ali pascià e parecchi altri alti funzionari

PRINCIPATI UNITI. — da Galatz il seguente dispaccio:
Galatz, 7 ottobre. PRINCIPATI UNITI. - Il Diavoletto riceve

Qui avvennero degli eccessi contro gli israeliti; 25 persone rimasero ferite. Telegrammi particolari recano che nell'ultimo decorso samato il popolo irruppe nella sinagoga e la de-molì, stracciò i rotoli della legge e i libri di preghiere spargendone i pezzi sulla via. Venti israeliti sarebbero rimasti feriti, due morti ; si teme che gli eccessi si rinnovino. Un telegramma spedito dal Comitato israelitico di Galatz alla Casa bancaria Weikersheim di Vienna suona: « Grandi atti di barbarie, peggiori di quelli del 1859 vennero commessi contro i nostri correligionarii. Tutte le sinagoghe furono demolite, i thoras dispersi per le vie; 25 feriti gravemente. Le spaventevoli scene di vandalismo continuano. Le autorità si tengono indifferenti; salvateci. Telegrafate via Tulcia. » Questo telegramma era stato consegnato in Galatz al 6; fu però trattenuto dall'autorità e con ciò si spiega l'invito di rispondere via Tulcia.

GRECIA. - Scrivono da Atene, 3 ottobre, al-

l'Osserv. Triestino :

Lunedì le Camera greca ha riprese le sue sedute. Appena si erano radunati i deputati che uno dei membri dell'opposizione, noto per le sue simpatie per l'ex-presidente Cumunduros, interpellò il Governo intorno alla recente modificazione ministeriale. Rispose il presidente simentante ministeriale. Ruspose il presidente si-gnor Bulgaris, e disse che tal cangiamento era divenuto necessario, e poi (soggiunge) i ministri non sono prigionieri, ed hanno tutta la libertà d'allontanarsi dagli affari quando lor pare e piace. Tal linguaggio cagionò qualche rumore nella Camera, il quale crebbe allorquando il ministro della guerra salì sulla tribuna col berretto sul capo; la scena minacciava di farsi atrepitosa, e perciò il presidente levò la seduta; erano le 7 e mezzo di sera. Nella seduta di martedì il Governo fu interpellato, per qual motivo, contro la legge fondamentale del regno, imparti contro la legge iondamentale dei regno, imparti al neonato principe greco il titolo di duca di Sparta. La discussione su tal proposito fu ani-matissima, ed alla fine la pluralità dei voti fu per il Ministero, e la Grecia ha ora anche un duca. Nelle altre due sedute poi, ch'ebbero luogo queste settimans, furono presentati e discussi alcuni progetti di legge sulle imposte.

AMERICA. - Il Morning Post ha i seguenti dispacci da Nuova York, 26 settembre : La Legislatura della Georgia ha nuovamente

espinto il bill che chiama in servizio la milizia dello Stato.

La Legislatura dell'Alabama ha fatto presen-tare al presidente una memoria per chiedere l'aiuto delle truppe federali in favor della pace. Dichiara che in quello Stato la esecuzione delle leggi incentra grande opposizione.

- Popo un lungo combattimento gl'Indiani sono stati cacciati dal Texas.

BRASILE E PLATA. - Il Times ha il seguente dispaccio 7 ottobre:

Abbiamo da Buenos-Ayres che il 26 di agosto le truppe braviliane disfecero la vanguardia paraguaisna, e il 28 assalirono le posizioni fortificate sulla sinistra del Tebicuary e le presero. Lopez ha indietreggiato con una piccola scorta a Villeta, a sette leghe sotto l'Assunzione I prigionieri confermano che Berges è stato fucilato insieme ad altri e due fratelli di Lopez sono stati arrestati. Gli alleati credono che il movimento di Lopez equiva'e ad una fuga.

INDIA - Il Times ha il seguente telegramma da Bombay, 15 settembre (via di Brindisi): Le notizie dalla frontiera di Huhara dicono che a quanto si crede le truppe si avanzeranno il 10 o il 15. Si dice che il nemico farà resi-

Il Lahore Chronicle dice che Akhoond Swat

ha assalito e ucciso 50 indostanesi Da Cabul giungono notizie di moti delle tribù ribelli del-l'Afghanistan.

It maggior Tennant che fu mandato ad csservare l'eclisse del 18 agosto dice che una parte de le sue osservazioni ebbero buon esito e che ha potuto fare delle importanti scoperte scien-

Calcutta, 10 settembre. Il Durbar di Hyderabad ha sentenziato che cinquantaquattro Rohillas siano deportati a vita per aver preso parte ai disordini dei dominii del Nizam; Le notizie da Burmah dicono che Meingoon

Mentha, figlio ribelle del re di Burmah è stato preso sul territorio inglese e probabilmente sarà portato a Calcutta.

Bombay, 5 ottobre. La spedizione comandata dal maggior gene-rale Wilde mandata contro i ribelli dell'Huzara

si avanzò il 3 corr. al di là dell'Oghee. Il nemico teneva le alture sopra Koodguliee, ma in scarso numero, e fu cacciato. Domani le truppe continueranno la loro marcia.

Sul discorso pronunziato dal Re di Danimarca per occasione dell'apertura del Reichstag, la Patrie pubblica l'articolo che segue e che venne già segnalato dal telegrafo:

Il re Cristiano constata con grande moderazione e con molta dignità che le trattative confidenziali intavolate fra la Danimarca e la Prussia per la retrocessione de lo Schleswig settentrionale stipulata dal trattato di Praga sono rimaste sin qui senza risultato.

È da notarsi che al momento medesimo in cui il re di Danimarca annunciava in modo così solenne l'aggiornamento delle trattative, il sig. Quaade, ministro danese a Berlino, ritornava a Copenaghen in virtù d'un congedo, e che nello stesso tempo il ministro di Prussia in Danimarca lasciava il suo posto.

Essendo conosciute queste circostanze, la conclusione del discorso del re Uristiano non sembrerà che più imprevista; egli termina in-fatti col dire che nonostante queste delusioni diplomatiche conserva però la ferma speranza di vedere la Prussia arrivare ad eseguire i suoi

impegni. Se il re di Danimarca conosce un procedimento atto a vincere l'ostinazione prussiana e ad obbligare il gabinetto di Berlino ad uniformarai scrupolosamente al testo dei trattati, egl enderebbe all'Europa un servigio col palesarlo.

Tuttavia, riflettendovi, noi incliniamo a cre dere che se il primo movimento della politica prussiana è sempre quello d'invocare il diritto del più forte, il suo secondo movimento la ri-conduce ad una moderazione relativa.

Che il Gabinetto di Berlino abbia bene spesso il buon desiderio di saltare a piè pari il trattato di Praga, è un fatto che deve sembrare ben dif ficile a impugnarai, ma non è meno certo che desso rimane allo stato d'intenzione, e che ogni qualvolta ei pensa seriamente di passare dal pensiero al fatto, gli ritornano alla mente le di-chiarazioni formali del Governo francese e si ricorda in modo assai opportuno le parole colle quali l'onorevole ministro di Stato indicò la misura e la direzione in cui la politica francese intendeva tenersi circa gli affari di Germania; ei sa a meraviglia che, affatto decisi per part nostra a rispettare assolutamente il trattato di Praga, noi non potremmo consentire a vederlo violato a nostro detrimento.

Questa è una situazione perfettamente defi-nita, e la chiarezza medesima di questa situazione ci ha sempre decisi a tener poco conto delle rodomontate e della petulanza chauvine

di una certa parte della stampa prussiana. Noi abbiamo sempre considerate simili manifestazioni come fatti individuali, come risultato di una certa effervescenza dello spirito tedesco, ancora tronfio della sua gloria recente, e non abbiamo mai voluto porre in dubbio che il gabinetto di Berlino non fosse più imbarazzato che soddisfatto; certamente però varrebbe meglio, per la reciproca sicurezza dei due popoli, che questa letteratura provocante fosse radiata.

Per ciò che riguarda la Francia, il suo desi-derio, il suo fermo proposito di conservare la pace non potrebbero più essere rivocati in dub-bio da nessuna mente ragionevole; oggi ognuno vede chiaramente che la nostra riforma militare, di cui si è menato tanto rumore, era una misura che le nuove circostanze in cui si trova l'Europa e l'armamento prussiano medesimo non ci lasciavano la libertà di differire; ma il carattere puramente difensivo della misura oggi è fuori di contestazione.

In simile situazione, che d'altronde non ci sembra lasciar luogo ad ambagi, noi opiniamo che si debba considerare senza suscettività il modo d'agire della politica prussiana. Questi argomenti sono anticipatamente circoscritti enagoment sono anticipatamente circoscritt en-tro i limiti precisissimi dei trattati ; è una gua-rentigia che ci basta, perchè dall'una e dall'altra parte si sa molto bene che non sarebbe violata impunemente.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

La Perseveranza pubblica la seguente lettera al Presidente dell'Accademia di belle arti in Milano Monas, Villa Reale, 30 settembre.

Con vera compiacenza ho l'onore di comunicare a odesta Onorevolo Presidenza che S. A. R. il Principe di Piemonte ha determinato di stituire un premio annuo di lire quattromila, da assegnarsi all'artista italiano autore del lavoro più commendevole in pittura o scultura fra ali oggetti d'arte che verranno esposti alla mostra di Belle Arti in Milano. S. A. R. non vuole per nulla vincolare codesta Ono-

revole Presidenza circa le norme e le discipline che giudicherà opportuno seguire nell'aggiudicare il premio da S. A. R. fondato, nè per la nomina o com-

posizione del Giuri che sarà chiamato a decidere. Il Principe Reale, pigliando questa determinazione, mirò ad un solo scopo, el ebbe un solo pensiero: che le Arti Belle abbiano semprepiù a rifiorire in Italia, e gli artisti trovino maggiore eccitamento a far

Accolga, signor conte, ecc. Il primo aiut. di campo. E. CUGIA.

Togliamo dalla Lombardia La Deputazione provinciale di Milano ha delibe-rato di aprire una sottoscrizione a vantaggio dei dan-neggiati dalle inondazioni nella provincia di Milano, e sottoscrive per parte propria la somma di L. 25,000. Invita i privati che intendessero concerrere in

quest'opera di urgente beneficenza ad effettuare i versamento nella Cassa provinciale di Milano.

- Scrive il Pungolo:

Pavorita da un oscuro cielo, aveva luogo ieri l'illuminazione a fuoco di bengala di quella parte del no-stro duomo che è prospiciente la reggia, spettacolo fatto allestire dal municipio in onore di S. M. l'imperatrice di Rossia.

La folla era accaleata nella piazza del Duomo e in quella del palazzo fino dalle prime ore della sera, e ando sensibilmente ingrossandi, apettando paziente-mente che partisse il segnale dell'illuminazione, che fu dato alle ore 8 e 112.

Il primo colore, il bianco, fece spiccare agli sguar-di del pubblico plaudente tutti quegli archi e guglie e orgati, come un immenso lavoro in pizzo: poscia cangiossi in rosso, a l'effetto di questo colore strappò le acclamazioni della folla, facendo di quei marmi come un tutto trasparente, di indescrivibile bellerza. Pocia segui il verde, per effetto non pari agli altri, ma anch'esso graziosissimo.

Tutta la Corte di Bussia assistette dalle finestre del palazzo allo spettacolo, che terminò dopo le 9 ore.

— Si legge nella Gazzetta di Milano:

Truffatori della peggiore specie hanno in questi giorni messo in pratica uno spediente di nuovo ge-nere, per carpire denaro al pubblico. Essi col pretesto di raccogliere soccorsi pei danneggiati dalle inondazioni, si presentano in varie case, e spiegando delle liste, colle intestazioni a stampa, o col timbro falsificato dei più diffusi giornali della città, e recanti le firme pure falsificate di parecchi cittadini assai noti, raccolgono sottoscrizioni e danari dagli incauti, che non si accorgono d'avere a che fare con dei birbi matricolati.

- Scrive l'Arena di Verona:

Ogni gierno si verificano nuovi tratti di abnegazione e coraggio delle truppe formanti la nostra guarnigione che presero parte ai lavori per l'inon

Nella Cascina a Campatto frazione di San Michele extra un distaccamento del 70° reggimento di guar-nigione al forte San Michele salvò tutti gli abitanti che erano prossimi ad annegarsi; come pure il bri-gadiero dei Reali carabinieri della stazione di San Martino che ebbe l'ordine di girare attorno alle cascine che cominciavano ad essere inondate rinee con un coraggio straordinario, e coll'aiuto di altri militari, a salvare ben 30 persone dal pericolo.

A Campalto un distaccamento del R. Corpo del geniu ed altro dei pontieri riescirono colle barche a porre in salvo ben 60 persone, abitanti di piccole case

coloniche vicine alla riva del fume. Sarebbe lungo il voler enumerare tutti gli atti di abnegazione e di coraggio compiuti dalle R. truppe. I soldati del genio a S. Zeno riflutarono tutte le efferte dei cittadini si di denaro che di oggetti e così pure i pontieri, che più volte dovettero perigliarsi sul fiume per salvare le masserizie; quelli d'artiglieria si prestarono giorno e notte continuamente pel trasporto delle persone sui punti inondati con pre mura indefessa e con modi gentili; finalmente la di-rezione del genio militare ed il comando di piazza fecero a gara perchè il servizio e tutti i provvedi-menti venissero attuati con quella celerità e preci-sione insieme, che in tali estremi casi è un indispensabile requisito per ottepere l'effetto. La cittadinanza infatti non può che provare un senso di profonda gratitudine e sappiamo che il municipio nostro inviò ai vari corpi dell'esercito una lettera di ringrazia mento e da parte sua mise in opera provvedimenti per alleviare le conseguenze dell'infortunio alle povere famiglie. Anche i sindaci di S. Martino e di San Michele procurano egni mezzo per assistere di vitto e di ricovero le famiglie che l'inondazione privò di orni cosa la più necessaria. Anche a loro le dovute

- Leggesi nei giornali del Belgio :

I telegrafisti dei reggimento del genio, col con-corso dei pontieri, hanno stabiliti ad Anversa due posti volanti riuniti con un telegrafo subacqueo lungo più di un chilometro, da una riva all'altra della Schelda. Questi posti hanno funzionato con perfetta regolarità durante una gran parte della giornata. Per stabilirli sono bastati 20 minuti. Questo genere di lavoro, al quale d'ora innanzi verranno esercitati i soldati del genio, permetterà di stabilire una rapida comunicazione telegrafica fra due punti corrispon-denti delle rive del fiume, come pure fra due parti qualunque delle fortificazioni.

Contemporaneamente alla linea subacquea funzio nava un'altra corrispondenza, quella dei segnatori. Quelli che hanno potuto vedere un soldato posto sulla diga in faccia alla città, gesticolare colle brac-cia, non dubitavano probabilmente ch'egli stava facendo conversazione con uno de' suoi camerati posto in una cannoniera del forte Saint-Michel.

Altri esperimenti pieni d'interesse si fanno da qualche tempo dal corpo del genio. Così, fra le altre ap-plicazioni della scienza, vi si fauno frequenti prove di un nuevo apparecchio da palombaro, col mezzo del quale un uomo discende in fondo ad un fiume vi lavora tranquillamente, fa le ricerche necessa rie, e comunica telegraficamente con un posto sta-bilito sulla riva. Questo è un fatto di grande importanza anche per i lavori idraulici.

- Si legge nel Times :

ll rapporto ufficiale su tutte le possessioni dell'impero britannico, che fu presentato al Parlamento durante l'ultima sessione, è stato stampato e messo

L'India inglese è a capo della lista coi suoi 150 miquadrate.

L'America britannica del Nord ha 682,360 miglia quadrate di surerscie e una popolazione (nel 1861) di 4,007,816 abitanti; Terra Nuova 40,260 miglia quadrate e 130,000 abitanti; l'Isola del Principe Edoardo 2,173 miglia quadrate e 90,000 abitanti; la Colombia britannica 213 000 miglia quadrate e 34 816 abitanti senza contare, ben inteso, il vasto territorio nordesi che non è aucora occupato e che aumenta la estensione dell'America inglese settentrionale di 3 milioni

circa di miglia quadrate.

L'Australia, coi suoi 2,582,070 miglia quadrate ha solo la popolazione di circa 2 milioni di abitanti. Nel 1866 si annoveravano officialmente 1,662,055 anime La estensione dell'Australia occi lentale è di 978,000 miglia quadrate, il qual territorio è quasi grande quanto l'India ingle-e, ma la popolazione nel 1866 era di 21,065 abitanti, meno di un 7000 mo della popolazione dell'India.

La superficie di Queensland si calcola essere di 678 000 mirlia quadrate con 96,172 abitanti. L'Australia del Sul da 363,328 miglia quadrate, la popolazione è di 163,452 abitanti La Nuova Galles del Sud annovera 323,437 miglia quadrate con una popolazio ne di 431,912 anime. La Nuova Zelanda 106,259 mi gl'a quadrate, con 208,682 abitanti.

Vittoria, tanto singulare per la grande e rapida prosperità che non si tien conto della estensione comparativa del suo territorio, è di 86,831 miglia quadrate, e nel 1866 la sua popolazione era di 643,912 abitanti, ora è quasi di 700 000. La Tasmania ha 26,225 miglia quadrate con 97,368 abitanti. L'India oscidentale non ha più di 12,683 miglia

quadrate e nel 1861 aveva 931,197 abitanti. La Gia maica ha la metà di detto territorio, e meno della metà della popolazione; nel 1861 era di 441,255 abitanti Il Capo di Buona Speranza e Natal compre hanno 216,755 miglia quadrate e 759,201 abitanti. Ceilan annovera 24,700 miglia quadrate, e 2,088,027

ebitanti. Maurizio 708 miglia quadrate, 310,050 abitanti. La Guiana ingl-se 75,000 miglia quadrate, e 148,026 abitanti (nel 1861). Honduras, 15,540 miglia quadrate e (n. 1 1861) 25,635 abitanti.

Le altre colonie e possessi territoriali, gli stabilimenti negli stretti, Hong-Kong, gli stabilimenti sulla costa occidentale africana, Labuan, Sant'Elena, le otto isole Falkland, le Bermude. Gibilterra e Malta completano le pessessioni del regno della Grande Bretagna, oltre i mari, e comprendeno 4,562,006 miglia quadrate di superficie e la popolazione di foi milioni 486,000 abitanti, la qual cifra dev'essere au-mentata dopo la data di questi ragguagli. Aggiungen 'ovi i po-sessi inglesi del nord-ovest dell'Ameri-ca e la estensione della madra patria si vede che l'impero britannico rappresenta la populazione di 200 milioni d'anime.

- La carta dell'Africa pubblicata testè dal dotto dottore Lange, ove sono tracciati gli itinerari di tutti i viaggiatori antichi e moderni, tranne quello di Gherardo Rohlfs, ci dimostra che rimane di quel conti cente solo una quinta parte la quale sia ass (Ausland)

- In una foresta vicina a Moenchmotschei (Prus sial si trovava un enorme blocco erratico, col quale un tempo si facevano dei pavimenti. Di sotto quel blocco venne estratto un martello di serpentina ben lavorato : l'amministrazione del Museo di Breslau è in trattative per acquistare quel curioso saggio della industria primitiva dell' uomo. (Frendenbiatt)

- Sabato scorso è stata inaugurata a Birmingham la statua di Giacomo Watt. E di marmo di Carrara ed è stata fatta dallo scultore Munzo. Fra i sottoscrittori che hanno dato i fondi necessari sono moltissimi eperai. (Times)

— Un colono lavorando la terra vicino a Painswick ha trovato degli avansi importanti di una città ro-

- Si ha da Bombay, 5 ottobre, col telegrafo anglo-

indiano: Lo steamer Octavia reca la notizia che il dottor Livingstone era a una settimana di cammino da Zan-(Agence Havas)

ULTIME NOTIZIE

Si hanno al Ministero dei lavori pubblici le seguenti notizie intorno ai guasti prodotti dalle

L'Adige a Legnago nella giornata di ieri decrebbe di 14 centimetri; e di altri 11 centimetri nel corso della notte. Il muro, che attraversa la bocca rotta, e che temevasi potesse essere atterrato, resiste tuttora, ma è sempre ricoperto dalle acque. Progrediscono i lavori per la chiusura della bocca. L'acqua corre ancora con molta velocità verso la porta Ferrara. Il municipio cominciò lo sgombero delle materie fetenti nelle vie asciutte.

In provincia di Mantova continua l'allagamento accennato ieri nel territorio di Curtatone, Quattroville, Borgoforte e Bagnolo. Si lavora attivamente per aprire uno sbocco alle acque.

Continua la decrescenza in tutti i fiumi e nei laghi.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI) Madrid. 11.

La Giunta autorizzò il sindaco ad intraprendere alcuni lavori di pubblica utilità. La sottoscrizione del prestito municipale rag-

giunse la somma di 500 mila franchi. Corre voce che il Consiglio di Stato sia stato soppresso.

Fu sciolto il Consiglio della pubblica istru-

La Giunta invitò gli abitanti ad assistere il il giorno 13 ai funerali del deputato Vallin che venne fucilato a Montoro.

E ciunto Orense. Egli presenterà questa sers in una riunione democratica una proposta in favore della forma repubblicana.

Il march di Novaliches è in via di guarigione. Madrid, 11.

leri vi ebbe un panico alla Borsa in seguito alla voce di un preteso dispaccio il quale an-nunziava che Cuba si era separata dalla Spagna. Gli autori del falso dispaccio furono arrestati. Parigi, 11.

La France commenta e sostiene le conclusioni del recente discorso del Re di Danimarca: dice che il buon senso. l'esperienza e il testo dei trattati sono per la Danimarca; soggiunge che la Francia desidera che i negoziati fra la Prussia e la Danimarca abbiano un risultato soddisfacente; conchiude dicendo che la conservazione dello statu-quo nello Schleswig è un germe di malessere che bisogna fare scomparire. La Prussia è assai potente oggidì per mostrarsi rispettosa del diritto.

Îl Temps dice che il Comitato francese per l'emancipazione dei negri ha inviato al governo di Madrid un indirizzo sollecitandolo ad abolire la schiavitù nelle Colonie spagnuole.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firense, 11 ottobre 1868, ore 8 ant. Il barometro si è alzato di 2 a 4 mm. sulla Penisola. La pressione è generalmente alla media. Cielo variabile. Mare calmo. Dominano i venti di tramontana.

Le pressioni sone alte al nord-ovest d'Europa, e il cielo è nuvoloso al sud-ovest.

Si mantengono ancora le condizioni del tempo

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Mar Ribition 11 Actions 19909									
ORE									
9 antine.	8 pom.	9 pom.							
758 3	758 f	759 1							
20,0	23,0	19,5							
70, 0	63,0	77,0							
nuvolo	nuvolo	nuvolo*							
NB quasi for.	N quasi for.	N debole							
	9 antim. 758 3 20,0 70,0 nuvolo	9 antima.							

Comperatura massima + 23.5 Temperatura minima + 16,5 Minima nella notte del 12 ottobre . . + 15,0

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO NUOVO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Mozart: Le nosse di

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di E. Meynadier rappresenta:

Fanny Lear.
TEATRO NAZIONALE, ore 8 — Rappresentazione dell'opera: Don Checco - Ballo: I due tartus.

FRANCESCO BARBERIS, gerente

	LISTINO UFFICIALE DELLA BORS	A D	CO	AMER C	10 (1	irense	, 12 off	obre 18	368)
Ī			QUITANT!		NINE	008E.	7012 724	1	
	VALOÉİ	VALURE	L	D	L	P	L	2	HOMITALE
	dendita italiana 5 070	500 48- 090 1250 500 500 500 500 500 500 500 500 500	56 11 3 5 21 3 5 21 3 5 2 1 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5	56 10 1 3 5 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 1	56 224 74 70 p p p p p p p p p p p p p p p p p p	56 20 74 50 5 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9			1
. 1	CAMBI E L D CAM	 R I	Giorni	L	D.	0 &	MBI	Giorni	L D
	Livorno P ito. 80 Trieste dto. 60 dto. 60 Roma 3. Finance dto. 60 Roma 80 Ancona 80 Ancona 80 Milano 80 Francoforte Genova 80 Araburgo Araburgo		80 80 80 90			dto. dto. Lione. dto. Marsigi Napole		ints 168 80 90 90 90	7 15 27 13 3 44 107 90 59 21 56
				TTI					
	5 0 ₁ 0 56 10 p. 15 corr. — 56 20 - 22 4/ ₃ p. fine	eorr.				П	sindaco:	A. Mo	rtera.

Direzione compartimentale del Demanio e delle tasse sugli asiari in Ancona

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 24 ottobre corrente, in una sala della prefettura di Ancona, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali:

1. L'incanto sarà tenuto a pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non depositerà a mani di chi presiede all'asta o non comproverà di avere depositato a garanzia della sua offerta in una cassa governativa il decimo del prezzo pel quale d'aperto l'incanto. Nel primo caso però l'aggiudicatario dovrà sottostare in proprio alle spese che si dovessero incontrare per far pervenire a mezzo dell'ufficio postale alla tesoreria provinciale la somma depositata.

Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del

Regno del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valor nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento al prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il minimum fissato nella colonna 10 dell'infrascritto prospetto.

nno ancha ammesse le offerte per procura nel modo prescritto dagla articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agrato 1867, numero 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare nella cassa del ricevitore del demanio di Ancona, il 5 per cento del prezzo di aggiudicazione in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione di esse e delle susseguenti.

La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservauza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; i signori accorrenti all'asta potranno prendere visione dei capitolati, tipi, tabelle ed altri documenti relativi alla vendita nell'ufficio della Direzione demaniale di Ancona dalle 8 antimerid. alle 4 pomeridiane.

9. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi au menti sul prezzo di essa.

10. Il prezzo d'aggiudicazione e l'ammontare presuntivo delle scorte dovrà essere pagato nella cassa del ricevitore de-10. Il prezzo d'aggudicazione e l'ammontare presuntivo delle scorte dovrà essere pagato nella cassa del ricevitore de-

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

maniale di Ancona.

11. Il riparto dei frutti naturali tra il demanio e l'acquirente resta regolato dal disposto dall'articolo 115 del regolamento precitato e dalle condizioni speciali apposto nel capitolato.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero di impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N. progressivo dei lotti	N. della tabella corrispondente	COMUNE e vocabolo in cui sono situati i beni	PROVENIENZA 4	DESCRIZIONE DEI BENI Denominazione e natura	in :	SU misu egale A.	ura le	in misura antica locale	deilo stabile e sul quale		MINIMO BELLE OFFERTE in aumento al prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte	0.58
3	479	Osimo vocabolo S. Paterniauo	Capitolo della esttedrale d'Osimo.	Terreno casa colonica ecltivato da Pielro Staffolani Distinto in mappa Monte S. Pietro ai numero 816. Estimo lire 4,562 27. Confina col Regio demanio, la strada, Giorgetti, e Congregazione di carità di Osimo, salvi, ecc.	6	34	3 0	63 43	66181 7	3 6619 •	200 •	(*) 868 »	138 56
	207	Osimo vocabolo Albanelli	Idem	Predio con casa colonica composto di un sol corpo di terra, coltivato da Staffolani Pietro. Distinto in mappa Monte San Pietro ai numeri 448, 449, 450, 451, 452, 453, 820, 821. Estimo lire 26,080 77. Confina con la strada pubblica, fosso, Bernardi Anna, salvi ecc. Veggasi il tipo annesso alla Tabella. NB. Al suddetto predio viene unito il terreno di cui ai numero 479 della Tabella, già esposto infruttuosamente in vendita negli incanti 31 agosto e 28 settembre, formandone così un sol lotto.		50	10	325 01)				

(*) Escluse le scorte a bestiame.

Ancona, il 4 ottobre 1868.

Il Direttore demaniale: BANCHETTI.

3396

Attisc. 3387
I signori M. Agelasto a figlio di Marsiglia prevengono il pubblico che sono state loro involate:

riali. I rispettivi numeri e serie delle sin-

gole azioni ed obbligazioni sono se-gnate qui sotto acciocchè colui che le riceve possa arrestarne il corso.

Gaz ed Alti Forni di Marsiglia. Aprile ed ottobre Azioni di 600 fr. Azioni di 000 fr.

N. 34,019 34,020 34,021
34,022 34,023

Mestaggerie Imperiali,
Servizi maritimi. 1º gennaio (giugno e dicembre) N. 108,960. Credito fondiario Obbligazioni 500 fr. 2º Coupon emissione 1853 (1º marzo 1882) N. 157,729 • 157,736 • 157,731

• 166,287 • 166,286 • 166,285 • 166,284 • 166,283 • 166,282 * 157,732 * 157,737 * 157,738 * 157,739 * 157,740 Emissione del 1853. (19 luglio 1859) N. 178,188 N. 178,129. Parigi, Lione e Mediterraneo.

Obbligazione di 500 fr. (1º maggio 1865) 31,992 (1º maggio 1865) N. 3,499,184 9,975 (1° luglio 1869) 26,513 (1° gennaio 1864) » 10,977 (1° lugiio 1859) « 23,134 (1° luglio 1862) » 13,380 (1° luglio) 32,800 32,816 29,816 2,981,598 10,478 1,047,777 2,637,519

Estratto dai registri egistenti presso la cancelleria della Corte

10,979

335,557

La sezione civile della Corte suddetta, sulla domanda di Giovanni Ven-turi del fu Camillo, negoziante domi-ciliato in Aquila, tendente ad ottenere la omologazione dell'adozione di Ger mano Foleca, domiciliato in detto luc-, con deliberazione del di tre marzo

go, con deliberazione del di tre marzo 1858, dispose quanto segue: e Deliberando in conformità della requisitoria del Pubblico Ministero, di cui adotta la motivazione, dichiara di farsi luogo all'adozione fatta da Gio-vanni Venturi del fu Camillo, di Germano Foleca di Antonio e di Domenica

· Quindi ordina che il presente decreto sia pubblicato ed affisso in esecuzione dell'articolo dugento diciotto citato Codice non solo nelle tre sale di aspetto di questa Corte di appello, ma ancora all'uscio maggiore d'ingresso nel municipio di questa città. Inoltre sarà inserito nel giornale degli an- mia Militare e R. scuola Militare di Canunzi giudiziari di questo distretto, e valleria, Fanteria e Marina. nel giornale uffiziale del Regno; e ciò Torino, via Saluzzo,

siglio dai mentovati signori commen-Ventotto obbligazioni del Mediter-datore Ciampa primo presidente, cav. Pantanetti, ufizziale de Conciliis, Para-

sco Pantanetti, Pasquale de Conciliis, Antonio Parasassi, Giangiacomo Fon-

Ve, il regente la Procura gen. del Re

Per estratto conforme:

Accettazione d'eredità benefizio di legge e d'inventario Si rende noto che in questo mede-simo giorno, avanti il sottoscritto can-celliere, l'illustrissimo signor profes-d'inventario l'eredità relitta dalla di lui sorella Eulalia del detto fu France sco Costoli, decessa in Prato li 12 settembre detto; quale eredità spettava tempre detto; quale eredita spettars al ricordato signor Aristodemo Costoli in ordine al testamento del di 1! settembre p. p., debitamente registrato in Prato il 14 successivo.

Dalla cancelleria della pretura di

Li 3 ottobre 1868. 3383 I. Martini, canc.

li Regio tribunale civile e correzio nale sedente in Milano, nel giudizio 3,493,185 nais secente in minino, nei guonzio 3,540,923 distitutio da Giuseppina Tominetti ve-3,540,925 diva Fumagalli, rappresentata dal-1°avv. Carlo Poli, con elezione di do-micilio presso il medesimo sul corso 3,540,926 Porta Romana, n°9: Per la dichiarazione di assenza del

1,337,981 1,337,981 9,280,000 1,281,501 1,381,501 1,381,501 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,337,981 1,347,981 1,487, fetto di legge.

> 3389 AVV. POLI CARLO.

di Firenze ff. di tribunale di comm. Li 10 ottobre 1868. 3394

Alessandro Pericciali Borzesi, noscomunità di Montieri, deduce a pub- 3392 blica notizia che non sarà per riconosere le obbligazioni di qualsiasi na-tura che possano venire contratte dal di lui figlio Temistocle Pericciali Borzesi, intendendo in tal modo di difi-dare chiunque dal somministrare al detto di lui figlio contanti e generi di ogoi specie.

Buccheggiano, li 6 ottobre 1863.

CONVITTO CANDELLERO

raneo;
Ventidue obbligazioni del Credito
Pondiario;
Cinque azioni del Gaz ed Alti Forni;
Un'azione delle Messaggerie Imperiati.
La ettimati: Nicola Ciampa, France-

tana, Gaetano Tranzesi. Aquila, 8 specile 1868.

Il cano. capo della Corte d'app.
GABTANO TRAPASSI.

Prato (città).

Estratto di sentenza per dichiarazione di assenza

3,540,929 di lei fratello Giuseppe Francesco To-3,540,930 minetti fu Giovanni nato il 27 luglio 1817 in Milano ed oriondo da Missima Cu 3,510,931 [817 in Milano ed oriundo da mesina (Novara) già domiciliato da Milano, via Visconti al nº 1721, rosso 3, 5 bianos (Stabis 899,103 | visto 11 d'isposto degli articoli 24, 25 sott (2,651,264 | settembre 1868, registrata a Milano li d'ottabre 1868, numero 9310, libro 68 [ffet 7,2313,398] odichiarata accertata e stabilita l'assistatione de l'oriundo da mesina cui si anni cui si di milano di dilano via per di dilano dichiarata accertata e stabilita l'ax-

Il sottoscritto previca i creditori del fallimento dell'impresa pane per le divisioni mantari di Firenze e Livorno che è stata prorogata l'adudi appello dei distretto di Aquila degli, danza per la verifica dei titoli di credo Abruzzi.

Abruzzi. ore 10. Dalla cancelleria del tribunale civile Der

F. NANNEL vice canc.

3395 / LESSANDRO PER CCIALI BORZESI

Corso preparatorio alla R. Accade

Torino, via Saluzzo, 33. 3000

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE TOSCANA Al 30 Sellembre 1868.

ATTIVO. LIBB Portafoglio . . . 26,338,499 53 Imprestiti contro pegno... Recapiti per conto della lizzata (art. 5, R. decreto
1° maggio 1866) 2,698,496 Conto prima montatura 199,007 33 709,206 24 302,940 42

7,323,282 74 48,109,557 98

le sedi . . . 125.635 59

51,226 15

76,309 29

Livorno Succursali . .

Comuni a tutte

V. Il Direttore per la sede di Firenze G. G. BERTINI.

. 10,000,000 lazione 29,318,170
Detti in moneta toscana, non tornati a Cassa Depositi e conti correnti Livorno . . . Succursali . 15,430 24 Depositi e conti correnti Firenze . . . 2,623,369 88 Livorno . . . Succursali . . Risconto del portaf. e pegni Sconti, interessi e proventi

PASSIVO.

Succursali . 624,445 80

Massa di rispetto al 31 dicembre 1867 . 911,655 33

Mandati all'ordina

Mandati all'ordina

Mandati all'ordina Alienazione obbligazioni 15 sett. 1867 .

> Il Ragioniere A. CARRARESI 3391

> > 3380

NEL REGNO D'ITALIA

A tatto il giorno 26 Settembre 1868

lio	ATTIVO.			PASSIV
- I	Numerario in cassa nelle sedi e suc-			Capitale
		177,889,917	23	Bigliettì in circolazione
via	Esercizio delle zecche dello Stato »	2,612,365	09	Marche da bollo in circolazion
co ,	Stabilimenti di circulazione (fundi			Fondo di riserva
25	somministrati)	12,772,500		Tesoro dello Stato (disponibi
28	Pertafoglio nelle sedi e succursali .	281,731,312		conto corr. (non dispo
o li	Anticipaz oni id.	58,467,576		Conti corr. (Disponibile) nella
69	Effetti ali'incasso in conto corr	320,257		succursali
50,	Fondi pubblici applicati al fondo di	,		Id. (Non disponibile) id
-)	riserva	16,003,975		Biglietti a ordine (art. 21 deglist
ni-	Tesoro dello Stato (L. 27 febb. 1856) .	219,793		Mandati a pagarsi
1°	ld. conto mutuo 278 milioni Ravio de.	2.0,.03	••	Dividendi a pagarsi
ef-	creto 1º maggio 1860)	278,000,000		Sottoscrizione per l'alienazion
- 1	ld. conto africipazione 100 milioni	,,		obbligazioni 15 settembre 18
- 1	(Convenzione 12 ottobre 1867)	77,300,368	02	Creditori diversi
). ¦	amobili	6,870,925	68	Deposito obbligazioni del debi
- <u></u> !	Azioni da emettere	20,000,000		blico 15 settembre 1867
- !	Azionisti, saldo azioni	15,937,400		Depositanti d'oggetti e valori d
ori	Debitori diversi	9,646,003	89	Risconto del semestre preced
рег		2,426,125	06	saldo profitti
Li-	Indennità agli azionisti della cessata			Benefizi del semestre in corso
du-		477,777	80	School do School in Ostav
re-	Obbligazioni del debito pubblico 15			1
, a		35,568,200		1
	Depositi volontarı liberi	134,764,739		1
vile		111,084,917		11
. ~	Servizio del debito pubbl. in Torino	33,605		
		,		
	_			II .

L. 1,242,127,760 13

100,000,000 **>** 784,053,495 60 e sedi e statuti). • • • • • ne delle ito pubdiversi 245.849.656 75 dente e 2,105,465 51

Visto: Pel sindacato governativo G. del Castillo.

Per autenticazione Il Direttore generale: Bombrini

Avviso per aumento del sesto. Si rende noto che all'udienza civile di questo tribunale del di 8 ottobre corrente furono vendute al signor dotto re del di Rocca San Casciano per l'aumento del sesto scade col giorno 23 ottobre corrente.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Rocca San Casciano con Redevice Civil legale. tor Federigo Ciani, legale, possidente, domiciliato in Rocca San Casciano, Li 9 ottobre 1868. per persona da nominarsi, e per il 3100 prezzo che appresso, due case posto in Castrocaro, comune di Terra de Editto. Sole, e precisamente la prima nel Borgo Fiorentino per lire 3728, l'altra it tribunale civile di Firenze, ff di nel Borgo Piano per lire 1571, appar- tribunale di commercio, con sentenza tenenti ambedue ai minori del su Nic-cola Mini di Castrocaro.

Si avverte inoltre che il termine chiarato il fallimento di Carlo Buti,

utile per l'aumento del sesto scade dicardo ambulante a Calenzano, or-col giorno 23 ottobre corrente. Il cancelliere L. PUCCINI.

gando alla procedura il giudice signol Lodovico Savelli, e nominando in sin

Li 10 ottobre 1868. 3402 F. NANNEI, vice canc.

COMMISSARIATO GENERALE DELLA R. MARINA Nel Primo Dipartimento

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno 19 ottobre 1868, alle ore 12 meridiane, si procederà in Genova, nella sala degli incanti, sita in attignità all'ingresso princi-pale della Regia Darsena, avanti il Commissario generale a ciò delegato dal Ministero della marina, all'appalto per la provvista nel primo dipartimento 255,311 86 durante l'anno 1869 di

Metri cubi 900 di tavole di pino di Riga

per la somma di lire 135,000. La consegna arrà luogo a terra a cura e spese del deliberatario nel R. af-senale di Genova, nel R. cantiere della Foce od in quello di San Bartolomeo alla Spezia a seconda delle indicazioni del Commissariato generale, indica-

alia Spezia a seconda delle indicazioni dei commissariato generale, indicazioni che il fornitore dovrà chiedere nel termine di due mesi a datare dalla netificazione dell'approvazione del contratto.

1. a consegna del legname avrà luogo metà 5 mesi dopo la notificazione della l'approvazione del contratto, l'altra metà 4 mesi dopo l'introduzione della prima, restando in facoltà al fornitere d'introdurre tutta la quantità anche

prima delle epoche stabilite. prima della epicale salamice. Le più dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Commissariato generale, sito nella R. darsena, in tutte le ore d'ufizio di ciascun giorno.

L'appalto formerà un solo lotto.

L'appalto formerà un solo lotto.

li deliberamento seguirà a schede segrete, a favore di colui il quale nel suo partito firmato e suggellato avrà offorto sul prezzo d'asta un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministero della marina in una scheda segreta deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gii ascipanti all'imprese ner essere ammensi a presentare il loro par-

46,448 32
5,412 80
Gil aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare il loro partito dovranno depositare la somma di lire 13,500 in contanti o in cartelle del debito pubblico al prezzo corrente nel giorno in cui si eseguirà il depositio. Bi allor. hè l'impresa sarà definitivamente del beratt, una tale somma si vergerà nella Cassa depositi e prestiti presso l'Amministrazione del debito pubblico, e vi rimarrà fino a che l'impresa non abbia avuto il suo pieno ed

satto adempimento. Le offerte per questa impresa, accompagnate dal prescritto deposito, sa-ranno eziandio ricevute entro scheda sigulata al Ministero di marina ed ai Commissariati generali degli altri dipartimenti marittimi; avvertendo però che delle offerte medesime non sarà tennto conto se non perverranno uffi-cialmente a questo Commissariato prima dell'apertura dell'incanto.

Per le spese d'incapito si depositeranno L. 400 oltre la tassa di registro. Genove, 4 ottobre 1868.

Il Sattocommissario di marina ai contratti G. S. CANEPA.

Avviso.

3393

Il sindaco del comune di Castelnuovo di Val di Cecina, provincia di Pisa 16,000,000 s rende pubblicamente noto che attesa la mancanza di concorrenti al posto di medico-chirurgo condotto della terra di Castelnuovo di Val di Cecina, viene nuovamente aperto il concorso al posto medesimo in coerenza della con. iliare deliberazione del di 1º ottobre 1868. Oltre gli oneri espressi nell'avviso publa Uffici 31,212,219 79 prestarsi alle visite necroscopiche ed a quelle delle carni si macellate che da 10,481,907 90 macellarsi, senza retribuzione di sorta alcuna, e di prestare il serviz o sani-7,392 35 tario alla frazione di Sitano, coll'annuo appuntamento di L. 200, il quale do-75,880 50 vrà cassare tosto che in qualche modo cessar dovesse il servizio riditto.

L'annuo appuntamento, oltre le lire 200 che sopra, dalle lire 1200 è por-1,745,139 63 tato alle lire 1400 I concorrenti dovranno presentare le loro istanze in carta bollata di cente-

simi 50 franche, corredate delle relative matricole, entro giorni 20 decorrendi dalla inserzione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale Il posto che sopra dovrà essere ricoperto il primo gennaio 1869.

Il Sindaco L. BIRKULL

Comunità di Galliate (Novara)

(Popolazione numero 6688)

Condotta medico-chirurgico-ostetrica vacante.

Si trova vacante in questo comune una delle condotte med co-chirurg costetriche per tutta la popolazione, a cui va annesso l'annuo stipendio di Gli aspiranti a tale carica rassegneranno al municip domande prima del 15 p. v. novembre corredate dei rispettivi loro titoli I medesimi non dovranno oltrepassare l'età di anni 40, e dovranno avere al-

Città d'Acqui.

dace provvisorio il signor Francesco Il 3 volgente mese si è proceduto alla settima estrazione delle obbligazioni Baldinotti ; ha destinato la mattina del 26 corrente, a ore 10, per l'aduniumeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 16, 17, 18, 19, 20, 81, 82, 83, 84, 85, nanza dei creditori in Camera di consiglio onde proporre il sindaco definitatione delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni predette continuera a decorrere sino a tutto distituto delle obbligazioni estrate portano del presente delle obbligazioni estrate portano del presente delle obbligazioni estrate portano del presente delle obbligazioni estrate portano delle obbliga cembre prossimo. li rimborso seguirà nell'integ ale salore dopo il 5 gennaio Dalla cancelleria del tribunale sud- 1809, dietro presentazione delle obbligazioni al tesoriera municipale. Acqui, 8 ottobre 1868. 3398 Il Sindaco: FURNO

FIRENZE - Tipografia EREDI BOTTA.